



Layout tabellari e DIV

Corso di Web Design

Fabio Pittarello, Università Ca' Foscari Venezia - DAIS pitt@unive.it

Nota: il materiale contenuto in questo documento è disponibile solo per uso interno nell'ambito del corso di Web Design.

Layout ibridi (tabelle + CSS)

- Vantaggi:
 - Migliore supporto da parte di browser di vecchia generazione
 - Maggiore facilità nel definire le relazioni tra i diversi elementi che costituiscono i layout (ogni elemento viene associato ad una cella di tabella; in alcuni casi le tabelle nidificate possono costituire un utile escamotage per risolvere alcune situazioni complesse)
 - Parziale integrazione con CSS
- Svantaggi
 - L'uso delle strutture tabellari al fine di costruire layout viene solo tollerato dal Consorzio W3C
 - Difficoltà nel produrre versioni specifiche di layout per palmari o altri formati a causa della rigidità della struttura tabellare (la struttura visuale di base della tabella viene definita nel file XHTML, unico per tutti i file CSS associabili)

Layout CSS

- Vantaggi:
 - La costruzione dei layout CSS basati su marcatori strutturali come div e span o altri elementi strutturali e regole CSS su fogli di stile separati permette una migliore separazione di contenuto e presentazione
 - Vasta gamma di relazioni spaziali definibili per la presentazione dei diversi elementi strutturali
 - Maggiore libertà nel produrre presentazioni specifiche per palmari o altri formati
 - Sostenuti da W3C, che guida lo sviluppo di tecnologia CSS in armonia con le altre specifiche definite dal Consorzio
- Svantaggi
 - Buon supporto per le regole più complesse solo per i browser di ultima generazione
 - Difficoltà maggiore nella fase di authoring nel definire le relazioni tra i diversi elementi che costituiscono il layout

Internazionalizzazione - 1



- Sito CNN – versione per audience occidentale

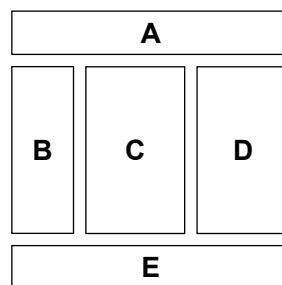
Internazionalizzazione - 2



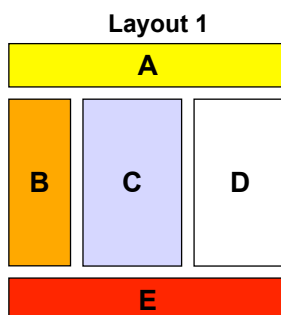
- Sito CNN – versione per audience araba

Layout ibridi (tabelle + CSS)

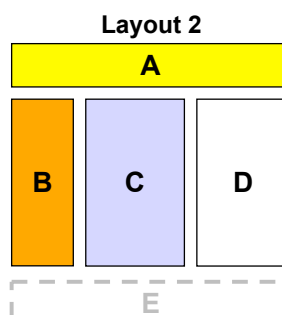
XHTML: definizione di elementi strutturali contenuti in una struttura tabellare, la quale determina una frazione importante delle relazioni spaziali tra gli elementi contenuti



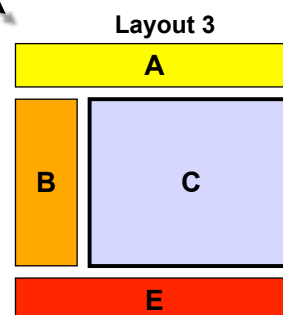
```
<table>
<tr><td colspan="3"
id="itema">A</td></tr>
<tr>
<td id="itemb">B</td>
<td id="itemc">C</td>
<td id="itemd">D</td>
</tr>
<tr><td colspan="3"
id="iteme">E</td>
</tr>
</table>
```



XHTML + CSS(1):
aggiunte regole di
presentazione per tutte
le celle



XHTML + CSS(2): aggiunte
regole di presentazione per
tutte le celle; nascosta la
cella E



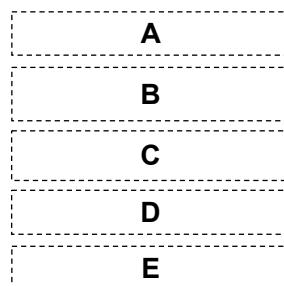
XHTML + CSS(3): aggiunte regole
di presentazione per tutte le celle;
nascosta la cella D; larghezza di
cella C diversa rispetto al layout 1

Layout ibridi (tabelle + CSS)

- Riassumendo, con l'adozione dei layout ibridi, a partire da un determinato schema di presentazione definito attraverso una struttura tabellare sono possibili operazioni di:
 - **variazione delle dimensioni (larghezza)** degli elementi strutturali della tabella (es. per una tabella costituita da una riga con due celle è possibile una variazione dei rapporti dimensionali tra le due celle)
 - **occultamento di alcuni elementi strutturali** della tabella e del loro contenuto (es. occultamento di una o più celle)
- Non sono invece possibili operazioni di:
 - **variazione delle relazioni spaziali alto-basso e destra-sinistra** tra i diversi elementi strutturali che costituiscono le tabelle (es. se in una tabella sono state previste due righe e due celle per ogni riga, le celle di ogni riga saranno sempre visualizzate come elementi affiancati orizzontalmente, mai come elementi affiancati verticalmente o sovrapposti; allo stesso modo non sarà possibile visualizzare la seconda riga sopra la prima riga)

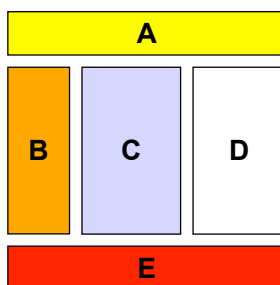
Layout CSS (1)

XHTML: definizione di elementi strutturali che non determina relazioni spaziali fisse tra gli elementi



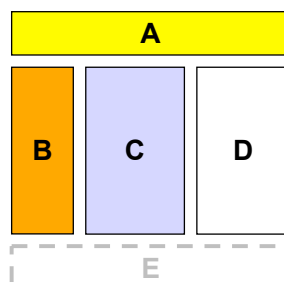
```
...  
<div id="itema">A</div>  
<div id="itemb">B</div>  
<div id="itemc">C</div>  
<div id="itemd">D</div>  
<div id="iteme">E</div>  
...
```

Layout 1



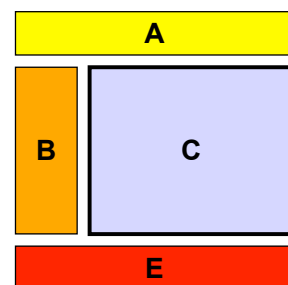
XHTML + CSS(1)

Layout 2



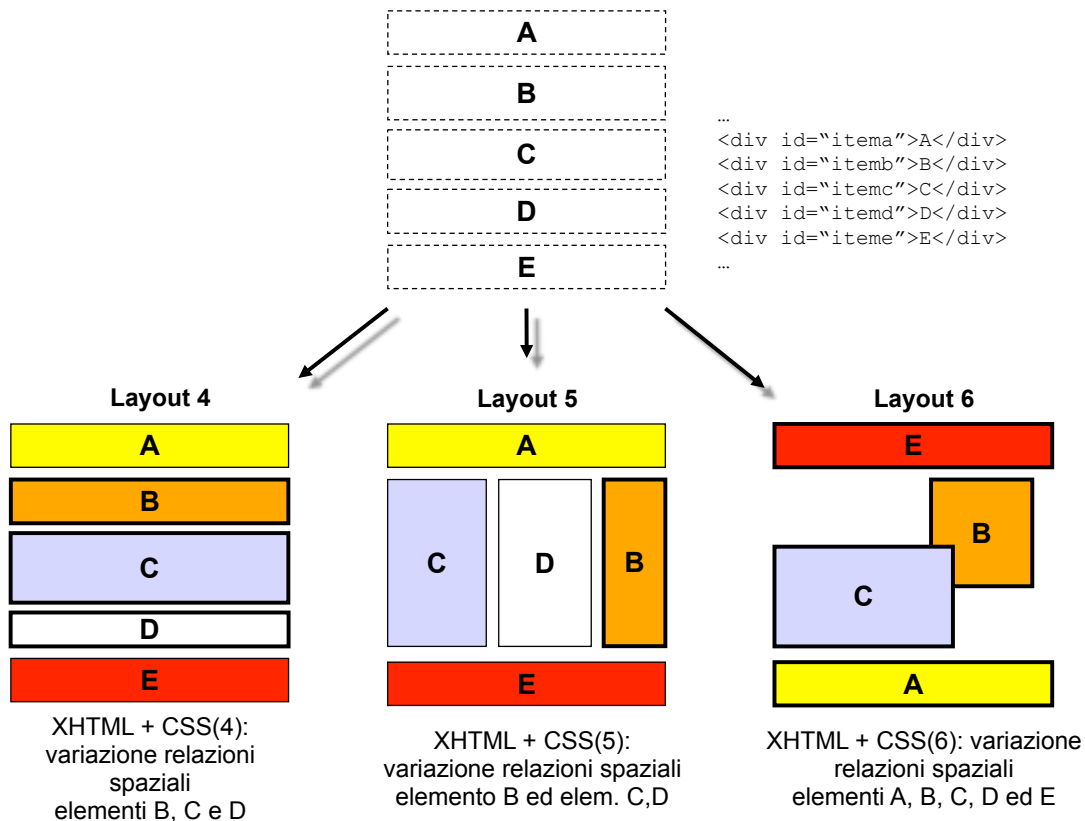
XHTML + CSS(2)
occultamento elemento E

Layout 3



XHTML + CSS(3): occultamento
elemento D e definizione
dimensione diversa elemento C
rispetto a layout 1

Layout CSS (2)

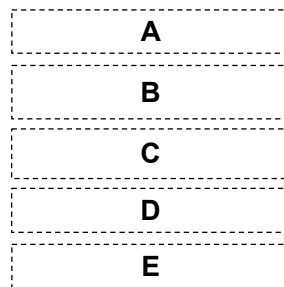


Layout CSS

- Riassumendo, con l'adozione dei layout CSS, a partire dalla definizione di un insieme di elementi strutturali nel file XHTML è possibile definire nelle regole di stile associate una vasta gamma di relazioni spaziali tra questi elementi; in particolare gli elementi strutturali potranno essere:
 - **definiti in piena libertà nelle loro caratteristiche dimensionali** (larghezza e altezza)
 - **affiancati orizzontalmente o verticalmente**
 - **nascosti (parzialmente o totalmente)**
 - **sovrapposti**
 - **presentati secondo una sequenzialità diversa** rispetto a quella definita nel codice XHTML
- **Importante:**
 - Nella pratica corrente, nonostante la libertà concessa dalla specifica CSS, a causa delle diversità di implementazione e dei bug che affliggono in modo diverso i browser Internet, è opportuno svolgere un'accurata operazione di controllo sui diversi browser e sulle diverse piattaforme sugli effetti dell'applicazione di un determinato insieme di regole di stile.

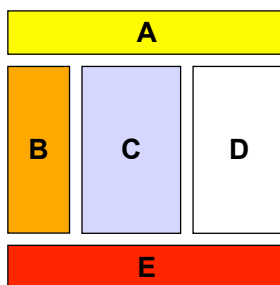
Metodologie di progettazione per layout CSS (metodo 1)

1 – Definizione nel file XHTML di una sequenza di elementi strutturali; la sequenza deve essere definita in modo tale che la semantica dei contenuti informativi della pagina venga correttamente comunicata all'utente nel caso in cui venga utilizzato un convertitore text-to-speech (es. Identità del sito – strutture di navigazione principali – contenuto informativo principale – contenuti informativi/strutture di navigazione secondarie)



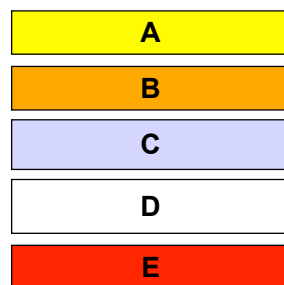
```
...  
<div id="itema">A</div>  
<div id="itemb">B</div>  
<div id="itemc">C</div>  
<div id="itemd">D</div>  
<div id="iteme">E</div>  
...
```

Layout desktop



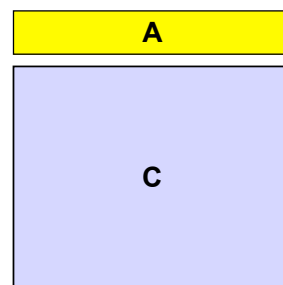
2 – definizione di layout per desktop browser

Layout mobile



2 – definizione di layout per mobile

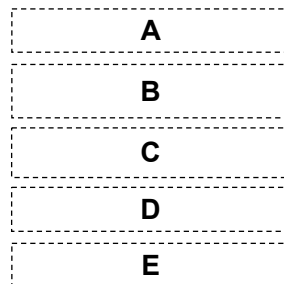
Layout print



2 – definizione di layout per stampa

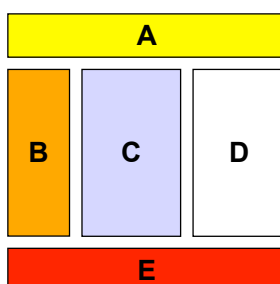
Metodologie di progettazione per layout CSS (metodo 2)

2 – Definizione nel file XHTML di una sequenza di elementi strutturali compatibili con il layout già definito; la sequenza risultante deve essere tale che la semantica dei contenuti informativi della pagina venga correttamente comunicata all'utente nel caso in cui venga utilizzato un convertitore text-to-speech



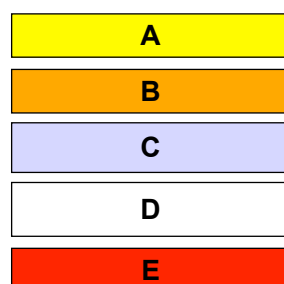
```
...  
<div id="itema">A</div>  
<div id="itemb">B</div>  
<div id="itemc">C</div>  
<div id="itemd">D</div>  
<div id="iteme">E</div>  
...
```

Layout desktop



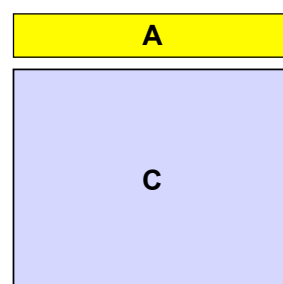
1 – definizione di layout per desktop browser

Layout mobile



3 – definizione di layout per desktop browser

Layout print



3 – definizione di layout per desktop browser